



ISTITUTO COMPRENSIVO ISOLA DEL G. S. – COLLEDARA (TE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Tel. 0861/976191 C.DA POZZO

- email: teic81900X@istruzione.it - teic81900X@pec.istruzione.it - Sito Web: <https://www.icisolacolledara.edu.it>

Prot. N.: vedi segnatura.

I.C. ISOLA DEL G.S.- COLLEDARA (TE)
Prot. 0001665 del 08/03/2023
I-1 (Uscita)

**Al personale tutto
Alla R.S.U. di Istituto
Alle OO.SS. rappresentative territoriali**

Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, DLgs. 165/2001

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Rilevato** di aver regolarmente avviato il giorno 08/09/2022 la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo di istituto relativo all'anno 2022-2023;
- Visto** che la proposta di contratto decentrata è stata inviata in data 21/11/2022 ed illustrata nell'incontro di contrattazione del 01/12/2022;
- Preso atto** che, nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, si è rivelato impossibile raggiungere un accordo sulla base della propria proposta contrattuale, essendo risultati infruttuosi i 14 incontri con i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e con i rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL nelle date di seguito indicate: 08/09/2022, 19/09/2022, 29/09/2022, 17/10/2022, 03/11/2022, 14/11/2022, 28/11/2022 (rinviata al 01/12/2022), 06/12/2022, 16/12/2022, 12/01/2023, 30/01/2023, 16/02/2023, 23/02/2023, 02/03/2023;
- Rilevato** che il motivo del contendere riguarda principalmente l'art. 3 comma 5 del CCNI 2022/2025, che non è ad ogni buon conto materia di contrattazione;
- Considerato** che sul punto non si è raggiunto un accordo come da verbale del 16/02/2023 e da vs. nota assunta a protocollo della scuola n. 1515 del 01/03/2023;
- Considerato** che in data 17/02/2023 è stata avviata la procedura di raffreddamento di cui al contratto collettivo integrativo regionale del 2 agosto 2004;
- Visto** che la procedura non ha prodotto effetti;
- Considerato** che il personale scolastico impegnato tanto nella parte didattica che organizzativa ha diritto di conoscere i criteri per la ripartizione dei compensi accessori;
- Tenuto conto** che procrastinare ulteriormente l'avvio delle attività progettuali programmate per il corrente anno scolastico andrebbe a ledere il diritto degli alunni ad avere assicurato l'ampliamento dell'offerta formativa;

- Ritenuto** che si renda necessario garantire la continuità e lo svolgimento della funzione pubblica, sulla base giuridica dell'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs 165/2001;
- Visto** l'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs 150/2009, come modificato dal D.Lgs 75/2017, che conferisce al dirigente scolastico la facoltà di adottare il testo con proprio atto unilaterale vista l'impossibilità di raggiungere a un accordo;
- Considerato** che si è richiesto alla dirigente scolastica, con vs. nota assunta a protocollo della scuola n. 1063 del 14/02/2023 di procedere secondo quanto definito all'art. 7 c. 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018;
- Visto** che sono decorsi oltre 90 giorni dalla data di presentazione alla delegazione sindacale della proposta di contratto collettivo integrativo d'istituto, di competenza della scrivente, e non è stato raggiunto tra le parti l'accordo necessario alla sottoscrizione del contratto stesso nelle materie relative all'art. 22 c. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, come attestato dal verbale relativo alla seduta negoziale del 16/02/2023;
- Considerato** che tale provvedimento viene emesso in via provvisoria, assicurando la disponibilità a mantenere aperto il sistema delle relazioni sindacali per giungere anche successivamente ad un accordo e, pertanto, non assume alcuna valenza sostitutiva della contrattazione decentrata, ma persegue il solo obiettivo di superare l'impasse negoziale, garantendo al personale dipendente il riconoscimento economico delle attività e/o progetti svolti sulla base di quanto definito relativamente alla parte economica negli incontri di contrattazione svoltisi finora;

sono adottate in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente.

Tale decisione si è resa necessaria per evitare pregiudizio all'azione amministrativa e per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7 c. 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, al fine di assicurare certezza contrattuale e retributiva a tutto il personale impegnato in attività aggiuntive indispensabili per raggiungere gli attesi livelli di efficacia e di efficienza dei servizi.

Il presente atto è inviato ai Revisori dei Conti, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa previste dalla legge, per espletare le procedure controllo di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/01 e all'art. 7 c. 8 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018. Superato positivamente tale controllo o decorsi 15 giorni senza che i Revisori abbiano sollevato rilievi, il presente atto sarà inviato entro 5 giorni dalla data di validazione all'ARAN e al CNEL ai sensi dell'art. 7 c. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanna FALCONI
firmato digitalmente

ALLEGATO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica I. C. ISOLA COLLEDARA (TE).
- Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno di sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto.
- Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22, comma 4, lett. c. del CCNL 2016/2018 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e da Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.
- Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018, i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro sei mesi dalla scadenza, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

• CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

- L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
- Si rimanda per quanto non espressamente definito in informativa alle disposizioni legislative vigenti e al piano ATA. Si richiama in particolare l'art. 3 comma 5 del CCNI 2022/2025 e la possibilità per tutti i collaboratori scolastici di concorrere all'assegnazione del servizio eccedente le 7,12 ore giornaliere nei casi specifici previsti dal piano ATA.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

- La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

- Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

- Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso della Scuola Primaria di Isola Del Gran Sasso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il PC sito negli uffici di segreteria al piano terra e a richiesta una delle aule situate presso la scuola primaria di Isola del Gran Sasso, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La

comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
- Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine di graduatoria.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

- Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

• I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

• Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

• Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

• Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto ha diritto a non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi provenienti dall'ufficio e/o dai colleghi nella fascia oraria compresa tra le 14 e le 17,30 del mattino seguente
- È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

- **Art. 18** – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione
- Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
- Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

- Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione di cui alla **Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022 Oggetto: A.S. 2022/2023 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 – periodo gennaio-agosto 2023.**, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Articolo 20 - (Fondo delle istituzioni scolastiche)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/2023 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 22/23	€ 67.266,72	€ 50.690,83
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 4.314,22	€ 3.251,11
(a) resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 625,77	€ 471,57
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS DOCENTI		
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS ATA	€ 3.781,85	€ 2.849,92
Totale DISPONIBILE	€ 75.988,56	€ 57.263,43
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.254,92	€ 3.960,00
il Totale disponibile	€ 70.733,64	€ 53.303,43
FINANZIAMENTO DA PROGRAMMA ANNUALE 2022	€ 2.000,00	€ 1.507,16

Articolo 21 - Fondi finalizzati -

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (**lordo dipendente**):
 - a) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva *finanziamento 22/23* € . 704,10 *lordo dipendente* € . 704,10
 - b) *La contrattazione , ha inteso convogliare le economie per pratica sportiva, non utilizzate nell'esercizio precedente pari ad € . 704,27 lordo dipendente (€ . 934,57 lordo Stato) nell'ambito del FIS 2022/2023.*
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € . 3.831,89;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € . 2.384,85;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € . 586,93;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
finanziamento 22/23 € . 2.067,68 *lordo dipendente* € . 2.067,68;
 - g) *La contrattazione , ha inteso convogliare le economie per le ore eccedenti, non utilizzate nell'esercizio precedente pari ad € . 2.847,28 lordo dipendente (€ . 2.145,65 lordo Stato) nell'ambito del FIS 2022/2023.*
 - h) per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007. *finanziamento 22/23* € . 12.946,41 € . 12.946,41;
La contrattazione , RSU d'Istituto e rappresentanti provinciali hanno stabilito di convogliare tale importo nel FIS d'Istituto 2022/2023, nelle rispettive percentuali del 75% ai docenti e 25% agli ATA NELLO SPECIFICO : € . 12.884,91 LORDO STATO AL FIS DOCENTI (75%) + € . 4.294,97 LORDO STATO AGLI ATA (25%).
 - l) Fondi POF da bilancio di Istituto (LORDO STATO) € . 2.000,00
 - m) Somme – Vincolate - Provenienti Dall'avanzo 2021/2022:
 - finanziamento POC FSE Avviso n. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - 10.1.1A-FDRPOC-AB-2022-49 – **DIVERSAMENTE INSIEME** - per € **20.328,00 L.S.** di cui € 3.600,00 L.S. per i Tutor interni, € 8.400,00 L.S. per gli Esperti Interni/Esterni, € 8.328,00 L.S. quali Spese di Gestione da ripartire tra il personale interno;
 - finanziamento POC FSE Avviso n. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2A-FDRPOC-AB-2022-58 – **RAGAZZI COMPETENTI** - per € **19.599,30 L.S.** di cui € 3.600,00 L.S. per i Tutor interni, € 8.400,00 L.S. per gli Esperti Interni/Esterni, € 7.599,30 L.S. quali Spese di Gestione da ripartire tra il personale interno;
 - finanziamento Avviso n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia 13.1.5A-FESR PON-AB-2022-105 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia per € 75.000,00 L.S. di cui € 3.000,00 L.S. per il progettista + € . 1.125,00 L.S. per il Collaudatore, quindi, € . 3.000,00 L.S. per l'attività amministrativa;
 - **SOMME POF - NON VINCOLATE - PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2021/2022 : € 2.000,00 , pari ad € . 1.507,16 L.D.,** derivante dalle economie realizzate negli anni precedenti afferenti ai finanziamenti senza vincolo di destinazione.
 -

Art. 22 – Stanziamenti (somme lordo dipendente) –

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle

attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- Compensi per ogni attività deliberata dal PTOF (**LORDO DIPENDENTE**) :

○ Organizzativa	(n. 1740 ore a 17,5)	€.	30.450,00	
○ Flessibilità organ. e didattica	(n. 30 a 17,5)	€.	525,00	
○ Ore funzionali all'insegnamento nell'ambito dei progetti	(n. 181x17,5)	€.	3.167,50	
○ Ore di Insegnamento per progetti (ced. Unico)	(n.353 x 35,00)	€.	12.355,00	
○ Progetti a carico POF bilancio scuola	(12 ore x €.	35)+(62 ore a 17,5)	€.	1.507,16

- Funzioni strumentali (1 quota a €. 348,35 + 2 quote a €. | 408,35 +2 quote ad €. | 448,35 + 2 quote ad €. | 536,70 + 1 quota ad €. | 696,70) | €. | 3.831,88 |
- Collaboratori del DS (accanton. Preventivo) (3.575,36 + 1500,00 L.D.) € | 5.075,36 |
- Progetti relativi aree a rischio (ore 8+8 x35,00) €. | 560,00 |
- Progetti attività complementari ed. fisica €. | 704,10 |

- **Ancora disponibile docenti** (mof €. 46,26 + area rischio €. | 26,93) | €. | 73,19 |
- SOMME LORDO DIPENDENTE**

- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

• Prestazioni aggiuntive assistenti amministrativi (n. ore 200 ad €.	14,5)	€	2.900,00
• Prestazioni aggiuntive collaboratori scolastici (n. ore 845 ad €.	12,5)	€	10.562,50
• Incarichi specifici (190 ore ad €.	12,50)	€.	2.375,00
• Ind. di Amm.ne al DSGA – parte variabile -		€.	3.960,00
• Sostituto del DSGA (n. 1 AA. Coinvolto – <i>accanton. Preventivo</i>)		€.	678,22
• <u>Ancora disponibile (Riserva) MOF ATA</u> €.	489,99 +		
€.	9,85 Incarichi specifici	€.	<u>499,84</u>

Le specifiche dei compensi sono riportate nelle tabelle esplicative di seguito riportate.

I dati di riferimento sono stati minimizzati secondo quanto disposto dal Nuovo Regolamento UE 679/2016:

Tabelle esplicative :

CEDOLINO UNICO - AREA ORGANIZZATIVA

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE PER PERSONA	N. ORE TOTALI
FLESSIBILITA' ORG E DID	INTERPLESSO	1	10	10
FLESSIBILITA' ORG E DID	FLESSIB. ORARIA	1	20	20
ORGANIZZATIVA	COMMISS. ORARIO PRIMARIA	3	12	36
ORGANIZZATIVA	COMMISS. ORARIO SECONDARIA	3	14	42
ORGANIZZATIVA	COORD. CLASSE PRIMARIA	20	16	320
ORGANIZZATIVA	COORD. CLASSE INFANZIA	10	11	110
ORGANIZZATIVA	COORD. CLASSE SECONDARIA	9	21	189
ORGANIZZATIVA	COORD. CLASSE SECONDARIA	1	52	52
ORGANIZZATIVA	COORD. CLASSE SECONDARIA	1	11	11
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Isola	2	28	56
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Isola	1	60	60
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Secondaria Isola	2	30	60
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Cerchiara	1	18	18
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Ornano	1	38	38
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Tossicia	1	22	22
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Colledara	1	36	36
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Tossicia	1	24	24
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Castelli Secondaria Colledara e Tossicia	3	28	84

ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Villa Rossi	1	18	18
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Villa Petto	1	18	18
ORGANIZZATIVA	INVALSI Primaria	1	30	30
ORGANIZZATIVA	INVALSI Secondaria	1	15	15
ORGANIZZATIVA	REFERENTI ALLA VALUTAZIONE	1	10	10
ORGANIZZATIVA	REFERENTI ALLA COMUN. ISTITUZ.	2	10	20
ORGANIZZATIVA	REFERENTE PIATTAFORMA GSUITE	1	20	20
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Infanzia Isola	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Primaria Isola	1	4	4
ORGANIZZATIVA	PRIMO REFERENTE COVID Secondaria Isola	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Infanzia Cerchiara	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Infanzia Ornano	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Primaria Colledara	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Infanzia Tossicia	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Infanzia Villa Rossi	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Secondaria Colledara	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Secondaria Tossicia	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Primaria Castelli	1	4	4

ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Plesso Villa Petto	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE COVID Plesso Primaria Tossicia	1	4	4
ORGANIZZATIVA	REFERENTE ED. CIVICA	1	20	20
ORGANIZZATIVA	TUTOR	11	15	165
ORGANIZZATIVA	VICE PREPOSTI	14	5	70
ORGANIZZATIVA	CAPO DIPARTIMENTO	18	8	144
	TOTALE			1770(*)

(*) comprensive di n. 30 ore per flessib. Org. e didattica

AREA PROGETTI - CEDOLINO UNICO					BILANCIO SCUOLA	
PROGETTO	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE FRONTALI	N. ORE FUNZIONALI	ore front	ore funz.
SECONDARIA CED. UNICO	KET SECONDARIA ISOLA	1	20	8		
SECONDARIA CED. UNICO	KET SECONDARIA COLLEDARA TOSSICIA	1	10	5		
SECONDARIA CED. UNICO	DELTA SECONDARIA TUTTI I PLESSI	1	20	8		
SECONDARIA CED. UNICO	LA MEMORIA PER IL FUTURO TUTTI I PLESSI	4	40	5		
SECONDARIA CED. UNICO	GIORNALINO DI PLESSO SECONDARIA TOSSICIA	2		48		
SECONDARIA CED. UNICO	AVVIAMENTO ALLA LINGUA FRANCESE PRIMARIA ISOLA	1	20	5		
POF BILANCIO SCUOLA	CORO D'ISTITUTO PRIMARIA ISOLA	2				62
PRIMARIA CED. UNICO	GIORNALINO DI PLESSO PRIMARIA TOSSICIA	8	105	77		
INFANZIA CED. UNICO	GIORNALINO DI PLESSO INFANZIA TOSSICIA	5	50	25		
INFANZIA CED. UNICO	CORRI SALTA IMPARA INF. ORNANO	5	20			
AREE A RISCHIO CED. UNICO	LOGICA...MENTE INF. VILLA PETTO	2			8	

AREE A RISCHIO CED.UNICO	NOTE DI CREATIVITA' INF. CERCHIARA	2			8	
INFANZIA CED. UNICO	SUPERQUARK INFANZIA ISOLA	15	60			
POF BILANCIO SCUOLA	STARE BENE CON LA MUSICA INF. VILLA ROSSI	3			12	
INTEGRAZIONE GRUPPO SPORTIVO		1	8			
TOTALE ORE			353	181	28	62

CED.UNICO FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	IMPORTO PRO CAPITALE L.D.
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF	1	€ 348,35
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE HANDICAP ED INCLUSIONE INFANZIA	1	€ 448,35
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE HANDICAP ED INCLUSIONE PRIMARIA	1	€ 696,70
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE HANDICAP ED INCLUSIONE SECONDARIA	1	€ 448,35
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTI	1	€ 408,35
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE VIAGGIO D'ISTRUZIONE	1	€ 408,35
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' INFANZIA E PRIMARIA	1	€ 536,70
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO SECONDARIA	1	€ 536,70

	TOTALE	8	€ 3.831,85

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE PER PERSONA	N. ORE TOTALI
MOF ATA ASS. AMM.VI	COMPL.ISTIT	1	25	
MOF ATA ASS. AMM.VI	PRATICHE PENSIONI		10	
MOF ATA ASS. AMM.VI	REFERENTE AREA PERSONALE		15	50
MOF ATA ASS. AMM.VI	COMPL.ISTIT	1	25	
MOF ATA ASS. AMM.VI	REFERENTE AREA ALUNNI		25	50
MOF ATA ASS. AMM.VI	COMPL.ISTIT	1	25	
				25
MOF ATA ASS. AMM.VI	COMPL.ISTIT	1	25	
MOF ATA ASS. AMM.VI	GESTIONE SOSTITUZIONI PERSONALE + PRATICHE RICOSTRUZIONI		30	55
MOF ATA ASS. AMM.VI	ASS TECNI	1	20	20
		TOT PERSONALE COINVOLTO		TOT ORE
		5		200

CEDOLINO UNICO - MOF ATA COLL. SCOLAST.

INCARICHI SPECIFICI

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERS ONAL E COIN VOLT O	N. ORE PER PERSONA	N. ORE TOTALI	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE PER PERSONA	N. ORE TOTALI
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	SOSTITUZIONI PERSONALE ASSENTE	4	65	260			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	SOSTITUZIONI PERSONALE ASSENTE	1	10	10			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI +	INFANZIA ISOLA INCENTIVAZIONE	2	28	56			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA CERCHIARA INCENTIVAZIONE INFANZIA	2	10	20			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA ORNANO INCENTIVAZIONE INFANZIA	2	23	46			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA VILLA ROSSI INCENTIVAZIONE INFANZIA	1	13	13			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA TOSSICIA INCENTIVAZIONE INFANZIA	2	18	36			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA VILLA ROSSI SERVIZIO A NOVE ORE	1	25	25			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA VILLA PETTO INCENTIVAZIONE INFANZIA	1	10	10			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA VILLA PETTO SERV. A NOVE ORE	1	25	25			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	PRIMARIA ISOLA PULIZIA PALESTRA	3	15	45			

MOF ATA COLL. SCOLASTICI	PRIMARIA TOSSICIA PULIZIA PALESTRA	1	22	22			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	PRIMARIA COLLEDARA PULIZIA PALESTRA	2	18	36			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	PRIMARIA CASTELLI TEMPO PIENO	2	4	8			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	INFANZIA TOSSICIA INTERPLESSO BREVE	1	10	10			
MOF ATA COLL. SCOLASTICI	DOPPIA SEDE VILLA PETTO / VILLA ROSSI	1	15	15			
MOF ATA COLL. SCOLAST.	PLESSI SOTTODIMENSIONATI PRIMARIA COLLEDARA, PRIMARIA ISOLA,SECONDARIA ISOLA	6	23	138			
MOF ATA COLL. SCOLAST.	PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A PAGAMENTO	6	SECONDO ORE PREVISTE PROGETTO	65			
MOF ATA COLL. SCOLAST. (inc. specif.)	SECONDARIA COLLEDARA FIGURA UNICA	1	5	5			
INCARICHI SPECIFICI	SUPPORTO HANDICAP INFANZIA ISOLA				1	20	20
INCARICHI SPECIFICI	SUPPORTO HANDICAP INFANZIA ORNANO				2	20	40
INCARICHI SPECIFICI	SUPPORTO HANDICAP INFANZIA TOSSICIA				2	20	40
INCARICHI SPECIFICI	FIGURA UNICA INFANZIA VILLA PETTO				1	5	5
INCARICHI SPECIFICI	FIGURA UNICA INFANZIA VILLA ROSSI				1	5	5
INCARICHI SPECIFICI	SUPPORTO HANDICAP PRIMARIA CASTELLI				1	20	20
INCARICHI SPECIFICI	PICCOLA MANUTENZIONE				1	20	20

INCARICHI SPECIFICI	SUPPORTO GESTIONE MAGAZZINO				1	30	30
INCARICHI SPECIFICI	SERVIZIO A NOVE ORE PER SOSTITUZIONI				1	10	10
				845		TOTALE	190

CEDOLINO UNICO ACCANTONAMENTI PREVENTIVI

ATTIVITA' SVOLTA	ACCANTONAMENTO	NUMERO PERSONALE COINVOLTO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
PRIMO COLLABORATORE DEL D.S.	PREVENTIVO	1	€ 3.575,36
SECONDO COLLABORATORE DEL DS	PREVENTIVO	1	€ 1.500,00
SOSTITUTO DEL DSGA	PREVENTIVO	1	€ 678,22
INDENNITA' DIREZIONE DSGA PARTE VARIABILE	PREVENTIVO	1	€ 3.960,00
	TOTALE	4	€ 9.713,58

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% delle risorse disponibili e per le attività del personale ATA il 25%.
- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 euro in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, ciascuna ripartita per il capitolo di provenienza (economie dei docenti ai docenti ; economie degli ATA agli ATA) .

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 65% delle risorse disponibili e per le attività del personale ATA il 35%.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico sono state quantificate per l'a.s. 2022/2023 pari a €. 12.946,41.

Le stesse sono state così ripartite:

€. 12.946,41 lordo dipendente confluite nel MOF per il personale docente e personale ATA in percentuale 75% (docenti) e 25% (ATA). In particolare sono confluite nel FIS docenti €. 9.709,80 ed €. 3.236,60 nel FIS ATA lordo dipendente. Restano disponibili €. 0,00 come valorizzazione docenti ed 0,00 come valorizzazione ATA.

Art. 26- Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
- In modo particolare per quanto riguarda i progetti deliberati nel PTOF i compensi individuali dei docenti vengono determinati in relazione all'effettivo svolgimento dell'attività indicata nel progetto e nei limiti dello stesso. Verranno pagate le ore effettivamente svolte documentate dalle firme di presenza.
- I docenti a cui sono stati affidati gli incarichi saranno retribuiti previa verifica dello svolgimento dei compiti assegnati.
- La verifica dell'effettivo svolgimento delle attività e dei risultati conseguiti verrà svolta anche per il personale ATA.
- Le retribuzioni a carico del FIS verranno proporzionalmente decurtate per assenze del personale superiori a 15 giorni continuativi e cambio di mansione conseguente al cambio di sede.

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, AL PRESENTE ATTO UNILATERALE viene allegata ed inviata ai Revisori dei Conti la seguente documentazione:

1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s. :22/23;

**2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. 22/23
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).**